UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA CLINICA
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA DEL FENOMENO MAFIOSO
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20670-A scelta dello studente
CODICE INSEGNAMENTO	17955
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/08
DOCENTE RESPONSABILE	GIORDANO CECILIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**GIORDANO CECILIA** Martedì 09:30 11:30 Martedi dalle 09:30 alle 11:00 presso lo studio del docente (Viale delle Scienze, Ed. 15, VII piano, stanza 009); in relazione a situazioni specifiche, potra essere utilizzata la piattaforma Microsoft Teams (codice del team: mv9h94r). Si prega di prenotare il ricevimento o di concordare un appuntamento in caso di indisponibilita nel giorno e orario indicato

DOCENTE: Prof.ssa CECILIA GIORDANO

PREREQUISITI	Conoscenza dei modelli relazionali che pongono attenzione al rapporto individuo-contesto; conoscenza storica del fenomeno mafioso
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza approfondita degli studi sulla psicologia clinica del fenomeno mafioso (studi sulla famiglia mafiosa, studi sulle dimensioni psicologiche e psicopatologiche nei contesti mafiosi, studi sulle ricadute psichiche della presenza della mafia sulle comunita' e sulle persone). Conoscenza dei differenti setting di intervento (intervento sui territori, counselling, psicoterapia, supporto psicologico domiciliare, interventi scolastici). Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Conoscenza e capacita' di applicazione di strumenti clinici e di ricerca specifici. Capacita' di costruire progetti di intervento; capacita' di analisi del contesto e dei setting di intervento. Autonomia di giudizio Capacita' di riflettere sul rapporto tra identita, sistema familiare e contesto sociale di appartenenza. Capacita' di riflettere sulla connessione tra sofferenza psichica, supporto sociale e contesto culturale di riferimento. Capacita' di individuare, di conseguenza, le tipologie di intervento psicologico piu' adeguate in relazione al contesto ed al singolo caso Abilita' comunicative Lo studente dovra' mostrare di aver sviluppato adeguate conoscenze comunicative e linguistiche circa la psicologia del fenomeno mafioso e capacita' di un pensiero professionale adeguatamente complesso. Capacita' d'apprendimento Lo studente al termine del corso dovra' aver fatto proprie le conoscenze sulla psicologia del fenomeno mafioso e dovra' essere in grado di utilizzare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale e socioculturale di riferimento.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento si basera' su una prova orale che potra' anche prevedere la discussione delle esercitazioni svolte durante il corso. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento autonomo volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti . Il colloquio consiste in quattro domande per testare le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative, la capacita' espositiva. La valutazione e' espressa in trentesimi dove il punteggio massimo sara' ottenuto se lo studente dimostrera' ottimo livello di conoscenza degli argomenti in programma, ottima proprieta' di linguaggio, capacita' analitica e capacita' di applicare le conoscenze acquisite a situazioni pratiche. L'esito sara' insufficiente quando lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. La valutazione avverra' comunque in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a situazioni concrete. - esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;-esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;- esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite;- esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di approfondire le tematiche inerenti la Psicologia del fenomeno mafioso applicabili sia nell'ambito psicologico-clinico in diversi contesti del territorio nazionale, sia in ambito educativo/scolastisco nei diversi contesti comunitari. Attraverso momenti sia teorici che esperienziali di lavoro in piccoli gruppi (discussione su casi clinici, ascolto di testimonianze di vittime della mafia, incontri con chi opera in prima linea per il contrasto alla criminalita' organizzata) gli studenti avranno la possibilita' di acquisire strumenti teorici e applicativi per l'intervento in specifici contesti o con particolari categorie di soggetti. Tali obiettivi sono coerenti con quelli previsti del quadro A4.a della scheda SUA, specificatamente la capacita di valutare, il funzionamento mentale e delle

	dinamiche relazionali di persone, famiglie, gruppi e comunita' e promuovere le condizioni di benessere socio-psicologico attraverso interventi anche preventivi, nelle diverse situazioni cliniche e ambientali.Tali obiettivi sono anche in linea con DM 616 del 10 agosto 2017 e relativi allegati con particolare riferimento all'approfondimento dei processi psicologico-sociali, individuali e di gruppo che influenzano il funzionamento dei gruppi classe e delle organizzazioni scolastiche.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite guidate
TESTI CONSIGLIATI	Un libro a scelta tra: (1) Craparo, G., Ferraro, A. M., & Verso, G. L. (2017). Mafia e psicopatologia: Crimini, vittime e storie di straordinaria follia. Franco Angeli. (2) Fiore, I. (1997). Le radici inconsce dello psichismo mafioso. Franco Angeli. (3) Lo Verso G., Lo Coco G.(2003), La psiche mafiosa. Storie di casi clinici e collaboratori di giustizia, Franco Angeli, Milano. (4) Lo Verso G. (2013). La mafia in psicoterapia. Milano: Franco Angeli. Per gli studenti dei percorsi FIT, tra i libri a scelta anche: Cavadi, A. (Ed.). (2006). A scuola di antimafia. Editore Di Girolamo. Articoli (3 a scelta tra i seguenti) Giordano, C. (2010). Studi psicologico-clinici sulla psicologia mafiosa. Rivista di psicologia clinica, (2). Giordano, C., & Di Blasi, M. (2012). Identita' e omofobia in Cosa Nostra: un contributo gruppoanalitico soggettuale. Narrare i gruppi, 7, 47-57. Giordano, C., & Verso, G. L. (2013). Mafia, psicopatologia e psicoterapia: spunti di riflessione a partire da un percorso di ricerca. INTERNATIONAL JOURNAL OF PSYCHOANALYSIS AND EDUCATION, 4(2 (9) ottobre 2013), 17-31. Giordano, C., & Lo Verso, G. (2014). Il boss mafioso ieri ed oggi. Caratteristiche psicologiche e dati di ricerca. NARRARE I GRUPPI, 9(1/2), 20-34. Giordano, C., Cannizzaro, G., Tosto, C., Pavia, L., & Di Blasi, M. (2017). Promoting Awareness about Psychological Consequences of Living in a Community Oppressed by the Mafia: A Group-Analytic Intervention. Frontiers in Psychology, 8, 1631. Lettura consigliate: http://www.narrareigruppi.it/index.php?journal=narrareigruppi&page=issue&op=current&path%5B%5D=showToc http://www.rivistadipsicologiaclinica.it/ojs/index.php/rpc/article/view/222 Dispense fornite dal docente

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	La famiglia mafiosa: caratteristiche psicologiche e dati di ricerca
3	Mafia, psicopatologia e psicoterapia
3	Le vittime della mafia
3	La ricerca intervento nei territori ad alta densita' mafiosa
3	Colletti bianchi e sistemi criminali
2	Recenti ricerche sulla psicologia del fenomeno mafioso

ORE	Esercitazioni
3	Lavoro in piccoli gruppi sulle interviste ai familiari di boss mafiosi
3	Psicoterapia e mafia. Casi clinici
3	Le vittime della mafia. Esercitazione a partire da una testimonianza
3	Racket e usura. Esercitazione a partire da una testimonianza
5	Visita guidata
3	Focus group su mafia e territorio
3	Visione di un film e discussione